



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MONTEMILETTO" di MONTEMILETTO - VENTICANO
VIA F. DI BENEDETTO 83038 MONTEMILETTO (AV)**

Sedi STACCATE: "R. AMBROSINI" di VENTICANO – MONTEFUSCO – PIETRADEFUSI – TORRE le NOCELLE
C.M.: AVIC85200V – Cod. Fisc.92057680644 – Tel. 0825/963015 FAX 0825/968699 – Distretto 002 - CODICE UNIVOCO: UFPXAS
peo: avic85200v@istruzione.it – pec: avic85200v@PEC.ISTRUZIONE.IT – Sito Web: www.icmontemiletto.edu.it

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per gli alunni stranieri**

Coordinatore di classe..... approvato dal consiglio di classe del

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome..... Luogo e data di nascita.....

Nazionalità..... Lingua.....

Data di ingresso in Italia..... Scolarit  pregressa regolare si no

Scuole e classi frequentate in Italia.....

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (indicare con una X)

- A.** Alunni neo arrivati in Italia (NAI) si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente;
- B.** Alunni stranieri giunti in Italia nell'ultimo triennio si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio;
- C.** Alunno straniero che pur essendo in Italia da pi  anni trova ancora difficolt  nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
- D.** Alunno straniero con et  anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana ripetenza inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia.

2. FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilit� alle attivit�				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				

Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella...

memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
concentrazione	SI	NO	IN PARTE
attenzione	SI	NO	IN PARTE
logica	SI	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

Competenza	Livello					
	DA (SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)					
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
COMPRESIONE ORALE						
COMPRESIONE SCRITTA						
INTERAZIONE ORALE						
PRODUZIONE ORALE						
PRODUZIONE SCRITTA						

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA (indicare con ☒)

Facendo riferimento a

- test di ingresso incontri con il mediatore culturale incontri con lo psicologo
 osservazioni sistematiche prime verifiche colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ☒) :

- Linguistico- espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale Motorio Tecnologico e Scientifico Storico-geografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ☒):

- Linguistico- espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale Motorio Tecnologico e Scientifico Storico-geografico

DOVUTA A ... indicare con ☒

- totale mancanza di conoscenza della disciplina
- lacune pregresse
- scarsa scolarizzazione
- mancanza di conoscenza della lingua italiana
- scarsa conoscenza della lingua italiana
- difficoltà nella “lingua dello studio”
- altro.....

3. DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP (indicare con ☒)

- ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
 LINGUA STRANIERA 1 LINGUA STRANIERA 2 MUSICA ARTE ED. FISICA

Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare
- l’insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Intervento psicologo
- doposcuola didattico alunni stranieri
- doposcuola didattico scuola media/scuola primaria
- recupero disciplinare
- attività ricreative pomeridiane scolastiche
- strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro (*indicare*)

5. CRITERI PER L’ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.

CASI POSSIBILI:

- Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell’ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il

raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE (concordate con ...)

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)

Utilizzare la classe come risorsa in

- apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo
- attività in coppia
- attività di tutoring e aiuto tra pari
- attività di cooperative learning

Introdurre l'attività didattica in modo operativo

- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

- supporti informatici
- LIM
- testi di studio alternativi
- testi semplificati
- testi facilitati ad alta comprensibilità
- testi di consultazione
- mappe concettuali
- schemi
- tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule ...)

- tavole
- dizionario
- audiovisivi
- calcolatrice

- registratore
- uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici ...)
- carte geografiche/storiche
- altro

7. Verifica

- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte
- altro:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

INSEGNANTI DI CLASSE

I genitori

Il Dirigente Scolastico

DATA

